

## La Coscienza Di Zeno Ediz Integrale

• Una vita • Senilità • La coscienza di Zeno • I racconti A cura di Mario Lunetta Edizioni integrali Una vita è il primo passaggio obbligato per entrare in quella sorta di "presa di coscienza", individuale e collettiva, della crisi della cultura e dei valori dell'uomo europeo, che i romanzi di Svevo in qualche modo rappresentano. Nel racconto di un'esistenza che si svolge tutta all'insegna del non vivere, si scontrano la poetica del verismo e del naturalismo, l'oggettività con cui vengono descritti ambienti e tematiche sociali con la tensione, tutta nuova, dell'introspezione psicologica e autobiografica. La parabola esistenziale di un sognatore, implacabile analizzatore di se stesso, negato all'azione e quindi destinato all'inevitabile fallimento. Con Senilità Svevo entra nel pieno della sua maturità letteraria. Pubblicato per la prima volta nel 1898 con scarso successo, fu salutato come un capolavoro nel 1927, dopo che Joyce ebbe dichiarato pubblicamente il suo grande apprezzamento per questo libro. È la storia, in una Trieste allietata dai clamori del Carnevale, di un "eroe esistenziale" la cui protesta sociale, il cui non ritenersi figlio dei tempi si arrendono all'amore per una donna, miscuglio irresistibile di sensualità e devozione, di grazia e sfacciata volgarità, di egoismo e pietà. Nell'opera si respira, ormai libera e naturale, quella che Montale definì «l'epica della grigia casualità della nostra vita di tutti i giorni». Rimasto anch'esso incompreso per lungo tempo, La coscienza di Zeno è il più importante romanzo di Svevo e uno dei capolavori della letteratura italiana contemporanea. È il resoconto di un viaggio nell'oscurità della psiche, nella quale si riflettono complessi e vizi della società borghese dei primi del Novecento, le sue ipocrisie, i suoi conformismi e insieme la sua nascosta, tortuosa, ambigua voglia di vivere. Primo romanzo "psicoanalitico" della nostra letteratura, quest'opera rivoluzionaria seppe interpretare magistralmente le ansie, i timori e gli interrogativi più profondi di una società in cambiamento. L'inefficienza ad aderire alla vita, l'eros come evasione e trasgressione, il confine incerto tra sanità e malattia sono i temi centrali di Svevo che ritroviamo anche nei percorsi narrativi dei suoi bellissimi e insoliti racconti. Italo Svevo (pseudonimo di Ettore Schmitz) nacque a Trieste nel 1861. Fu il primo scrittore italiano a interessarsi alle teorie psicoanalitiche di Freud, che proprio allora cominciavano a diffondersi in Europa. Fu grande amico di Joyce, che lo fece conoscere a livello internazionale, e di Montale, che in Italia ne intuì per primo le eccezionali doti di narratore. Morì nel 1928. Di Svevo, la Newton Compton ha pubblicato La coscienza di Svevo, Senilità e Una vita nella collana GTE, e il volume unico Tutti i romanzi e i racconti. A Life is the gruelling tale of the frustrated existence of a bank clerk with a poetic soul. The artistic aspirations of the protagonist and the emptiness of his daily life become tragic in the great divide between what he wants and what he actually has and gets. Alfonso the bank clerk wants to be a poet and seems to be falling in love with Annetta, the vain and arrogant daughter of his boss. But the emptiness of both his attempts at writing and at love lead to an ironic and painful conclusion. From the Trade Paperback edition.

Long hailed as a seminal work of modernism in the tradition of Joyce and Kafka, and now available in a supple new English translation, Italo Svevo's charming and splendidly idiosyncratic novel conducts readers deep into one hilariously hyperactive and endlessly self-deluding mind. The mind in question belongs to Zeno Cosini, a neurotic Italian businessman who is writing his confessions at the behest of his psychiatrist. Here are Zeno's interminable attempts to quit smoking, his courtship of the beautiful yet unresponsive Ada, his unexpected—and unexpectedly happy—marriage to Ada's homely sister Augusta, and his affair with a shrill-voiced aspiring singer. Relating these misadventures with wry wit and a perspicacity at once unblinking and compassionate, Zeno's Conscience is a miracle of psychological realism.

Lists the first editions of 709 20th century Italian literary authors arranged alphabetically by author.

Italo Svevo è l'autore che Giuseppe Pontiggia ha più studiato negli anni giovanili e alla cui tecnica narrativa ha dedicato la tesi di laurea, discussa all'Università Cattolica di Milano nel 1959, qui proposta per la prima volta in volume. Lo scrittore stesso, nel 2003, aveva affidato questo testo alla rivista *Kamen'*, per ripubblicarlo così come era stato pensato negli anni Cinquanta, quando gli studi sulle tecniche narrative non erano diffusi. Pontiggia intendeva contribuire alla critica sveviana, ma anche mostrare un aspetto del proprio laboratorio di scrittore e critico, interessato a riconoscersi attraverso la «lente» di Svevo e l'approfondimento della sua geniale officina. Attenta alle pieghe della realtà quotidiana senza indulgere in minimalismi, la scrittura sapiente di Pontiggia è un «luogo» di forte tensione formale, riflessiva ed etica. Le sue pagine, come quelle di Svevo, hanno lo slancio ideale di chi è consapevole che, nella letteratura e nelle arti, si gioca una partita fondamentale per il soggetto e le strutture della società: da qui la parola chiara, l'ironia, la verve comico-satirica e la pietas con cui le contraddizioni umane vengono osservate.

La coscienza di Zeno. Ediz. integrale

The tense tale of a deadly terrorist plot set in Holland, from the acclaimed master of action and suspense.

A partire dal 1938, e fino alla morte, avvenuta nel luglio del 1973, Guido Morselli tenne un diario, dove annotava le sue riflessioni sui temi più svariati. Con il suo atteggiamento di eterno dilettante, che doveva poi rivelarsi, dopo la morte, un talento ben più saldo di quello di tanti suoi illustri contemporanei, Morselli prende spunto dalle sue letture, dagli incontri, dai fatti della sua vita per chiarire a se stesso, innanzitutto, che cosa pensare. E spesso, in queste pagine, pensa con la mente dei suoi personaggi, permettendoci così di addentrarci per una via privilegiata nel suo mondo speculativo e fantastico, oltre che nei suoi procedimenti narrativi. C'è una freschezza, e un'acutezza, in queste note di diario, che subito ricolleghiamo al memorabile narratore dei romanzi e al delicato tessuto di pensiero che questi sottintendono. Come anche vi ammiriamo un'agilità mentale e l'innata capacità di schivare quelle trappole che ogni epoca presenta come obbligatorie. Al tempo stesso, attraverso i sogni e le annotazioni di carattere più intimo, si apre qui uno spiraglio prezioso sulla persona Guido Morselli.

Mattia Pascal endures a life of drudgery in a provincial town. Then, providentially, he discovers that he has been declared dead. Realizing he has a chance to start over, to do it right this time, he moves to a new city, adopts a new name, and a new course of life—only to find that this new existence is as insufferable as the old one. But when he returns to the world he left behind, it's too late: his job is gone, his wife has remarried. Mattia Pascal's fate is to live on as the ghost of the man he was. An explorer of identity and its mysteries, a connoisseur of black humor, Nobel Prize winner Luigi Pirandello is among the most teasing and profound of modern masters. The Late Mattia Pascal, here rendered into English by the outstanding translator William Weaver, offers an irresistible introduction to this great writer's work

"Bibliography of Italian studies in America" in each number, 1924-48.

A cura di Mario Lunetta Edizione integrale Rimasto incompreso per lungo tempo, La coscienza di Zeno è il più importante romanzo di Svevo e uno dei capolavori della letteratura italiana contemporanea. È il resoconto di un viaggio nell'oscurità della psiche, nella quale si riflettono complessi e vizi della società borghese dei primi del Novecento, le sue ipocrisie, i suoi conformismi e insieme la sua nascosta, tortuosa, ambigua voglia di vivere. L'inefficienza ad aderire alla vita, l'eros come evasione e trasgressione, il confine incerto tra salute e malattia divengono i temi centrali su cui si interroga Zeno Cosini in queste pagine bellissime che segnarono l'inizio di un modo nuovo di intendere la narrativa. Primo romanzo "psicoanalitico" della nostra letteratura, quest'opera rivoluzionaria seppe interpretare magistralmente le ansie, i timori e gli interrogativi più profondi di una società in cambiamento. «L'immaginazione è una vera avventura. Guardati dall'annotarla troppo presto, perché la rendi quadrata e poco adattabile al tuo quadro. Deve restare fluida come la vita

stessa, che è e diviene.» Italo Svevo (pseudonimo di Ettore Schmitz) nacque a Trieste nel 1861. Fu il primo scrittore italiano a interessarsi alle teorie psicoanalitiche di Freud, che proprio allora cominciavano a diffondersi in Europa. Fu grande amico di Joyce, che lo fece conoscere a livello internazionale, e di Montale, che in Italia ne intuì per primo le eccezionali doti di narratore. Morì nel 1928. Di Svevo, la Newton Compton ha pubblicato La coscienza di Svevo, Senilità e Una vita nella collana GTE, e il volume unico Tutti i romanzi e i racconti.

A cura di Mario Lunetta Edizioni integrali Senilità è il secondo romanzo di Svevo, che segue Una vita e precede La coscienza di Zeno. Pubblicato per la prima volta nel 1898 con scarso successo, fu salutato come un capolavoro nel 1927, dopo che Joyce ebbe dichiarato pubblicamente il suo grande apprezzamento per questo libro. È la storia, in una Trieste allietata dai clamori del Carnevale, di un "eroe esistenziale" la cui protesta sociale, il cui non ritenersi figlio dei tempi si arrendono all'amore per una donna, miscuglio irresistibile di sensualità e devozione, di grazia e sfacciata volgarità, di egoismo e pietà. Con Senilità Svevo entra nel pieno della sua maturità letteraria. Nell'opera si respira, ormai libera e naturale, quella che Montale definì «l'epica della grigia casualità della nostra vita di tutti i giorni». Nel Corto viaggio sentimentale, protagonista l'anziano signor Aghios, tornano i temi che furono cari a Svevo: il bisogno di vivere e l'incapacità di aderire al reale senza dolorose scissioni; l'idea dell'eros come trasgressione al sano comportamento borghese; l'influenza delle teorie psicoanalitiche. Italo Svevo (pseudonimo di Ettore Schmitz) nacque a Trieste nel 1861. Fu il primo scrittore italiano a interessarsi alle teorie psicoanalitiche di Freud, che proprio allora cominciavano a diffondersi in Europa. Fu grande amico di Joyce, che lo fece conoscere a livello internazionale, e di Montale, che in Italia ne intuì per primo le eccezionali doti di narratore. Morì nel 1928. Di Svevo, la Newton Compton ha pubblicato La coscienza di Zeno, Senilità, Una vita, Corto viaggio sentimentale, I racconti e, nella collana "I Mammut" il volume unico Tutti i romanzi e i racconti.

A cura di Mario Lunetta Edizione integrale Senilità è il secondo romanzo di Svevo, che segue Una vita e precede La coscienza di Zeno. Pubblicato per la prima volta nel 1898 con scarso successo, fu salutato come un capolavoro nel 1927, dopo che Joyce ebbe dichiarato pubblicamente il suo grande apprezzamento per questo libro. È la storia, in una Trieste allietata dai clamori del Carnevale, di un "eroe esistenziale" la cui protesta sociale, il cui non ritenersi figlio dei tempi si arrendono all'amore per una donna, miscuglio irresistibile di sensualità e devozione, di grazia e sfacciata volgarità, di egoismo e pietà. Con Senilità Svevo entra nel pieno della sua maturità letteraria. Nell'opera si respira, ormai libera e naturale, quella che Montale definì «l'epica della grigia casualità della nostra vita di tutti i giorni». «Il vuoto però finì con l'essere colmato. Rinacque in lui l'affetto alla tranquillità, alla sicurezza, e la cura di se stesso gli tolse ogni altro desiderio.» Italo Svevo (pseudonimo di Ettore Schmitz) nacque a Trieste nel 1861. Fu il primo scrittore italiano a interessarsi alle teorie psicoanalitiche di Freud, che proprio allora cominciavano a diffondersi in Europa. Fu grande amico di Joyce, che lo fece conoscere a livello internazionale, e di Montale, che in Italia ne intuì per primo le eccezionali doti di narratore. Morì nel 1928. Di Svevo, la Newton Compton ha pubblicato La coscienza di Svevo, Senilità e Una vita nella collana GTE, e il volume unico Tutti i romanzi e i racconti.

Important bibliographical tool for the study, research and interpretation of Italian 20th-cent. language and literature. Lawrence Venuti, winner of a Guggenheim fellowship and the Global Humanities Translation Prize, among many other awards, has translated into English these Italian Gothic tales of obsessive love, mysterious phobias, and the hellish curse of everlasting life. In this collection of nine eerie stories, Iginio Ugo Tarchetti switches effortlessly between the macabre and the breezily comical. Set in nineteenth-century Italy, his characters court spirits and blend in with the undead: passionate romances filled with jealousy and devotion are fueled by magic elixirs. Time becomes fluid as characters travel between centuries, chasing affairs that never quite prosper. First published by Mercury House in 1992.

Op verzoek van zijn psychiater maakt een oudere man een verslag van zijn strijd tegen slechte gewoontes als roken.

[Copyright: c96a517418ee8f636452c132c767f7e8](https://www.amazon.com/dp/B000APR004)